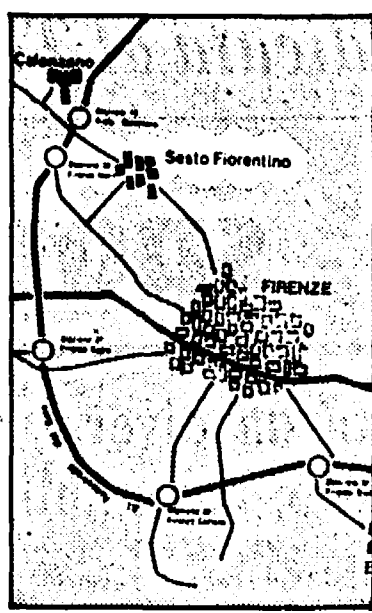


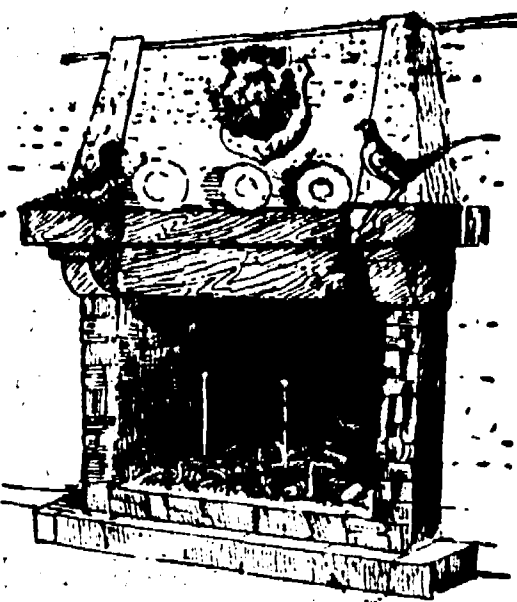
SESTO FIORENTINO

9^a Fiera del Commercio e della Ceramica



Speciale
L'UNITÀ
pagina 12
martedì
11 settembre 1979

Lavorazione
**MARMI
PIETRE
GRANITI**
per edilizia



Ditta **F.LLI PUCCI** s.n.c.
Lab.: Via del Giunchi, 102 - Tel. 44.38.02
Off.: Via Gramsci, 631 - Tel. 44.06.44
50019 - SESTO FIORENTINO (FIRENZE)

Rivenditore **SINGER e PFAFF**

Ditta **MASI O.** Telefono 4490353

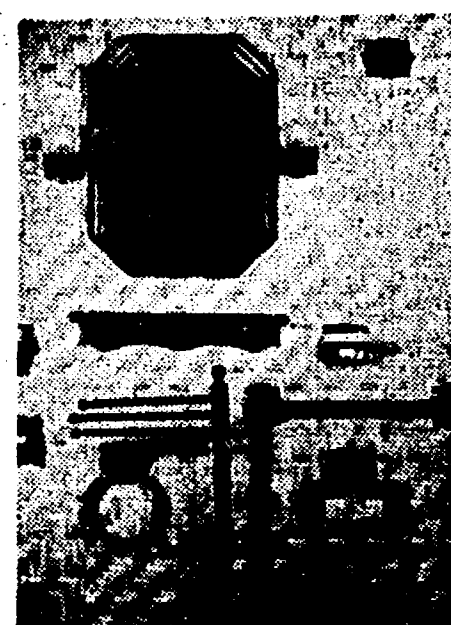
Via Verdi, 52 - SESTO FIORENTINO

In occasione della MOSTRA DELLA CERAMICA

BANDISCE

la ricerca della più vecchia macchina SINGER da cucire nel Territorio. Al possessore della macchina più vecchia sarà data una macchina SINGER NUOVA.

TERMINE DELLA RICERCA: 30-10-1979



**BACCI
ALFREDO**
Accessori da bagno
in legno pregiato
**ASTUCCERIA
IN
GENERE**
Esecuzione di ar-
madietti su misura

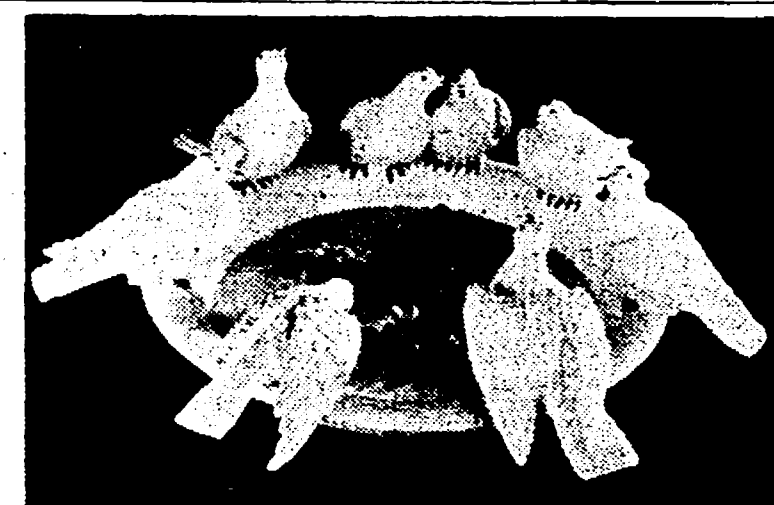
BACCI ALFREDO
Via di Rimaggio, 141
Tel. 441.667 - 50019 SESTO FIORENTINO

MATTOLINI cicli e motocicli

COSTRUZIONE TELAI E CICLI CORSA
SPECIALISSIMI SU MISURA

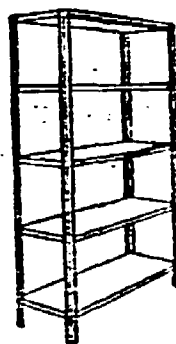
Concessionario:
**BIANCHI - TORPADO - MIRELLA - VINER
MOTO BETA**

SESTO FIORENTINO VIA GRAMSCI, 230
TEL. (055) 448025



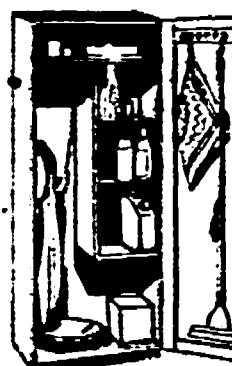
Ceramica «Perseo» FABBRICA DI CERAMICHE LAVORATE A MANO

VIA GARIBOLDI, 251
SESTO FIORENTINO - TEL. 444.381



**SCAFFALI
PER
RIPOSTIGLIO**

**ARMADIETTI
PER TERRAZZO
GLI UNICI ZINCATI E
PLASTIFICATI
ANTIRUGGINE AL 100%**



stilappredo

**SCAFFALI COMPONENTI
MOBILI PER UFFICIO
ATTREZZATURE PER LABORATORI**
SERVIZIO A DOMICILIO - PRONTA CONSEGNA
SESTO FIORENTINO - Via A. Gramsci, n. 208
Tel. (055) 442328



Presenti anche Bassano, Gubbio e Vietri - Le iniziative del Comitato organizzatore Il proficuo rapporto fra il Comune e le associazioni dei commercianti e degli artigiani Il raccordo scuola-lavoro ricerca scolastica e realtà produttiva Istituito un premio per gli studenti d'arte della Toscana



Alla fine del 1978 le aziende in attività erano 132, a fianco delle quali si collocano 13 aziende con produzione di manufatti di gesso e stucco e 12 che svolgono la seconda lavorazione del vetro Quattro aziende su dieci vendono al mercato artigianale La quota più consistente delle esportazioni verso il MEC

Ceramiche da dieci comuni d'Italia

DA SABATO 8 al 16 settembre si svolge a Sesto Fiorentino, presso l'Istituto Statale d'Arte la 9. edizione della Fiera del commercio e della ceramica a dimostrazione ulteriore della crescita qualitativa della produzione ceramica sestese, ormai presente sui mercati di tutto il mondo. A rendere maggiormente significativa questa rassegna e quindi a lanciarsi come regolare evento annuale nel panorama nazionale contribuiscono anche quest'anno, presentando un numero importante di diverse parti d'Italia e precisamente di Gubbio, Grottaglie, Vietri sul Mare, Adelfia, Pesaro, Faenza, Lucca, Siena, Este, Bassano del Grappa, Castelli e Calenzano premiando con la loro qualificata presenza lo sforzo e le capacità del Comitato organizzatore che provvede a completare questa importante rassegna con l'allestimento di padiglioni per il settore commerciale. A ciò si è giunti con un'apassionata e concreta parte-

cipazione dei commercianti e degli artigiani protagonisti delle scelte più di rilievo e qualificanti. Il proficuo rapporto che si è sviluppato tra il Comune e le categorie citate è servito e servirà a sviluppare le attività ceramiche attraverso una razionalizzazione del sistema produttivo e l'ammmodernamento degli impianti. A questo proposito, i lavori di realizzazione da parte del Comune delle opere di urbanizzazione previsti dal Piano per gli insediamenti produttivi, già in fase avanzata, sono un atto concreto per lo sviluppo della piccola e media impresa di Sesto Fiorentino e del territorio comprensoriale e permetteranno, appunto in conseguenza del proficuo rapporto con le categorie interessate, non solo la creazione di nuove aziende ma soprattutto di consolidare e dare stabilità futura a quelle esistenti favorendo la crescita della dimensione aziendale, organizzativa e anche una migliore qualifica-

zione del prodotto. Altro rapporto che in questa edizione della fiera non solo si tende a consolidare, ma a sviluppare, è quello con la scuola. Se gli altri anni infatti, era sempre stato riservato all'interno della Fiera un padiglione per la mostra dei lavori dei ragazzi dell'Istituto statale d'arte ceramica di Sesto Fiorentino (a dimostrazione del legame che tale istituto ha con il mondo della produzione), quest'anno si tenta di sviluppare ulteriormente questo rapporto. Nei contatti avuti con gli assessori alla Pubblica Istruzione dei comuni di Firenze, Siena e Lucca e con i presidenti dei rispettivi Istituti d'arte, si è dimostrata l'attualità e l'urgenza di affrontare problemi quali quelli del raccordo scuola-lavoro, ricerca scolastica e realtà produttiva, occupazione giovanile e potenzialità di produzione del settore ceramica e si è rinnovato che tali tematiche vanno affrontate anche in occasione di attività promozio-

nali quali possono essere rappresentate dalla Fiera del commercio e della ceramica. Si è convenuto pertanto di istituire un premio riservato agli studenti degli Istituti statali d'arte toscani che parteciperanno con propri elaborati alla manifestazione e di approfondire successivamente i temi dell'incontro fra realtà produttiva e il mondo della scuola in un dibattito fra rappresentanti degli Enti locali, delle associazioni dei produttori, delle organizzazioni sindacali di categoria, degli istituti scolastici. Come si vede, si tratta di un impegno serio da parte del Comitato organizzatore, di un approfondimento costante dei problemi del settore, di uno sforzo di iniziativa sempre rinnovato nei contenuti e nelle forme.

Elio Marini
sindaco di Sesto Fiorentino
Presidente
del Comitato organizzatore

Posizione di grande rilievo

In un contesto caratterizzato da una rilevante presenza dell'artigianato manifatturiero, la produzione ceramica di Sesto Fiorentino occupa tradizionalmente una posizione di grande rilievo. Pur essendosi, nel dopoguerra, avviato un processo di diversificazione della struttura produttiva locale che ha visto diminuire l'occupazione nel settore, tanto in termini relativi che assoluti, la lavorazione della ceramica resta la principale attività di Sesto Fiorentino.

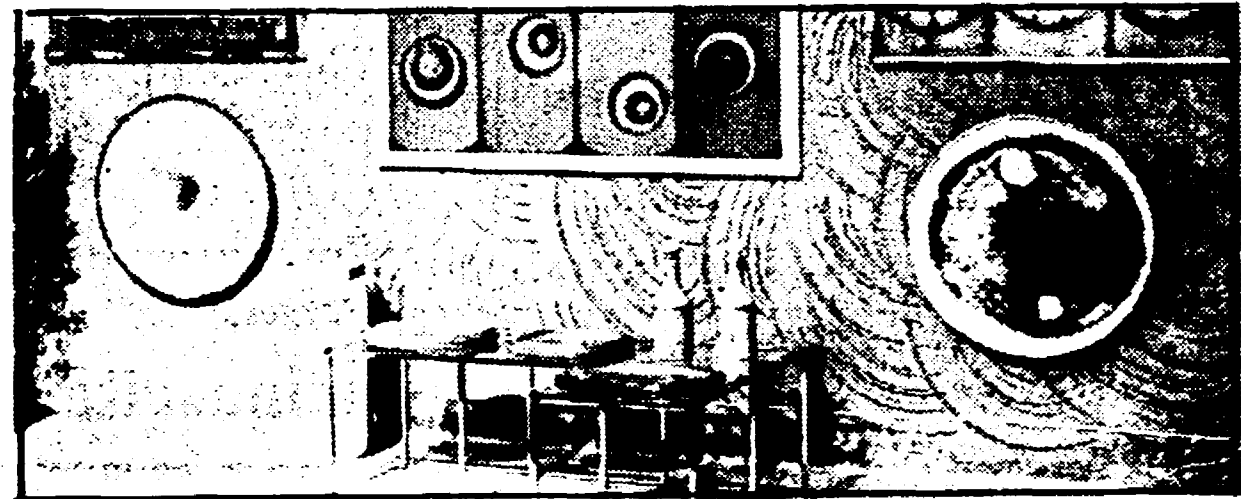
OCCUPATI NEL SETTORE CERAMICO A SESTO (% sul totale degli occupati nel comune)

Anni	1951	1961	1971	1978			
2.500	2.200	1.900	1.700	69%	53%	27%	24%

La tendenza sviluppatasi, che peraltro sembra essersi arrestata negli ultimissimi anni, è stata quella verso un'accentuata polverizzazione delle unità produttive. Fra il '61 e il '71 si è assistito ad un drastico ridimensionamento della fascia di aziende comprese fra 10 e 100 addetti.

Al di sopra di questa fascia si colloca la Ginori che ha ulteriormente consolidato la sua presenza in termini di occupati, al di sotto una grande quantità di piccole e piccolissime aziende, con minima dotazione di capitale, decise soprattutto alla decorazione: nel '71 rispetto al '61, le aziende con 1-2 addetti erano passate da 40 a 54. A ciò si è accompagnata un'accentuata «effervescenza»: fra il '61 e il '71 sono cessate 85 aziende, ne sono sorte 128 nuove. Complessivamente le aziende in attività alla fine del 1978 erano 132, a fianco delle quali debbono collocarsi 13 aziende con produzione di manufatti in gesso e stucco e 12 che svolgono la seconda lavorazione del vetro, trattandosi in entrambi i casi, di attività integrate con la produzione ceramica. Fra gli elementi da sottolineare, per quanto riguarda la composizione della mano d'opera, è la larga prevalenza di unità «domestiche». Se si esclude la Ginori, circa un terzo degli addetti è rappresentato da titolari, soci e loro familiari; a questo proposito deve sottolinearsi la difficoltà di «turn-over»: gli apprendisti risultano appena il 5 per cento del totale degli occupati. Per quanto riguarda i canali di approvvigionamento in quanto a quantità di aziende acquistano regolarmente materie prime (o semilavorati) attra-

verso circuiti commerciali (in vari casi addirittura presso dettaglianti). Soltanto una quindicina di aziende intrattengono rapporti abituali con l'estero per l'acquisizione delle materie prime. Nel corso del 1977 le importazioni di materie prime e di semilavorati (il bianco rappresenta la voce più consistente dell'import) si sono aggirate sui 2 miliardi di lire; per quanto concerne le provenienze di gran lunga al primo posto si colloca la Germania Occidentale, seguita dalla Corea del Sud, dal Giappone, dalla Francia, dalla Jugoslavia, dalla Gran Bretagna e dalla Germania Orientale. In rapidissima espansione le importazioni dalla Repubblica Cinese, apparsa sul mercato solo da un paio di anni. Per quanto riguarda i destinatari prevalenti della produzione 4 aziende su 10 vendono ad altre aziende artigiane o industriali, le rimanenti 6 vendono il prodotto finito (una metà a dettaglianti o consumatori finali, l'altra metà a grossisti o altri intermediari). Circa l'ampiezza dei mercati di sbocco una cinquantina di aziende operano in un ambito internazionale: la quota più consistente di esportazione è diretta verso paesi del MEC (soprattutto Germania Occidentale, seguita da Francia e Belgio) e verso gli USA.



Iniziativa e aziende ai raggi X

Guardata ai raggi X la fiera del commercio e della ceramica di Sesto Fiorentino dimostra una eccezionale salute. La parte della fiera dedicata alla ceramica copre 650 metri quadrati, dove 64 aziende artigiane presentano un numero incalcolabile di pezzi. Di queste 64 aziende circa 25 sono toscane, le altre provengono da tutte le parti d'Italia, e vengono rappresentate da 10 comuni arcinovi nel campo di questa meravigliosa ed antichissima lavorazione,

cioè Gubbio, Grottaglie, Vietri sul Mare, Adelfia, Pesaro, Faenza. Le aziende com. scali di altro genere che si presentano alla fiera di Sesto sono 62 e ricoprono una superficie di circa 2000 metri quadrati. In questa parte della mostra è possibile trovare di tutto un po' dall'arredamento alla maglieria, dalle calzature agli articoli sportivi, dalla meccanica automobilistica ai mezzi agricoli. Un'esposizione insomma che interessa un po' tutti. Lo stesso orario di apertura della

mostra sembra tener conto di questa esigenza popolare: nei giorni feriali la mostra sarà aperta dalle 9 alle 12.30 per i soli grossisti, commercianti, businessmen, come vengono chiamati. Dalle 15.30 alle 24 la fiera dedica i propri stand al pubblico indistintamente. Il sabato e la domenica l'orario per i visitatori è dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 24. Strettamente connesse allo spirito della fiera le iniziative collaterali: oltre alla presenza dei 4 istituti

statali d'arte di Sesto, Firenze, Siena e Lucca con la produzione degli studenti di quelle scuole per un confronto fra il vero e proprio mondo della produzione e l'istruzione professionale in questo settore, sabato alle 16 si terrà una tavola rotonda su questo tema: scuola, formazione professionale ed occupazione nel settore ceramico alla quale parteciperanno gli assessori al comune di Sesto Martignano e Milani, gli assessori provinciali Pieralli e Nucci, Ferrari della federazione unitaria di zona, Cantini dell'associazione artigiani di Sesto, Vestrì del CNA di Sesto e l'assessore regionale alla cultura Tassinari. E' anche prevista una sfilata di moda per domani alle 21.30.

**STUDIO ARREDO
RENATO
BARDUCCI**
MOSTRA PERMANENTE
Viale Pratese, 265/267 - Telefono: 44.89.651
SESTO FIORENTINO
PROGETTAZIONE INTERNI
COSTRUZIONE MOBILI SU MISURA

Automobilisti - Autotrasportatori - Agricoltori
Presso la **S.I.R.P.A. pneumatici**
TROVERETE: la migliore tecnologia
I migliori prodotti nazionali ed esteri
Ricostruzione con materiali originali
SEDE E ASS. TECNICA
Via A. Gramsci, 614-616
SESTO FIORINO (termine)
Tel. 452.795
SUCC. E ASS. TECNICA
Via Stuccato, 11
FIRENZE
Tel. 411.624

per la pubblicità su
L'Unità
rivolgersi alla



**SOCIETA'
PER LA PUBBLICITA'
IN ITALIA**